
COMUNICATO STAMPA

Si è riunito in data 11 novembre 2022 a Bologna il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Printing S.p.A. per l'approvazione della relazione trimestrale al 30 settembre 2022

- **Ricavi consolidati** pari a Euro 20,8 milioni rispetto a Euro 19,6 milioni dell'analogo periodo del 2021, con un incremento del 6,3% principalmente per l'aumento dei ricavi per stampa. Rinnovato fino al 31 dicembre 2024 il contratto di stampa del quotidiano *Gazzetta di Parma*
- **Margine operativo lordo consolidato** pari a Euro 4,7 milioni contro Euro 4,4 milioni registrati al 30 settembre 2021. L'Ebitda Margin è pari al 24,4% dei ricavi di stampa
- **Utile consolidato** di Euro 1,4 milione rispetto Euro 1,2 milioni registrati al 30 settembre 2021
- **Disponibilità finanziarie** pari a Euro 2,6 milioni al netto della applicazione dell'effetto dell'IFRS 16 per Euro 10,1 milioni.

ANDAMENTO DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING AL 30 SETTEMBRE 2022

L'attacco russo all'Ucraina ha avuto un effetto dirompente sull'economia globale, incidendo pesantemente sulle prospettive a breve e a medio termine. Dopo il forte rimbalzo dell'attività economica del 2021, il nuovo anno si era aperto con l'indebolimento del ciclo economico internazionale, complice la veloce diffusione della variante Omicron del COVID-19. L'ottimismo, tornato in febbraio a seguito dell'inversione di tendenza della curva dei contagi, è stato gelato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha nuovamente cambiato il quadro, incidendo sui costi delle materie prime e sulla fiducia di imprese e consumatori, incrementando poi le tensioni sui mercati energetici.

I risultati conseguiti da Gruppo Poligrafici Printing ("**Gruppo**") al 30 settembre 2022 sono stati influenzati dalle condizioni macroeconomiche sopracitate ma hanno beneficiato di alcuni risparmi di costo i cui presupposti sono stati attuati dagli Amministratori già dal precedente esercizio.

Si segnala che, come da comunicato stampa diffuso in data 1° marzo 2022, è stato raggiunto un accordo con Gazzetta di Parma S.r.l. per il prolungamento del contratto di stampa del quotidiano *Gazzetta di Parma*. Il nuovo accordo, che decorre dal 1° gennaio 2022, prevede la stampa presso lo stabilimento industriale di Bologna di tutte le copie della *Gazzetta di Parma*, ed avrà scadenza il 31 dicembre 2024, fatta salva la possibilità per le parti di rinnovarlo a nuove condizioni.

In data 14 aprile 2022 Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell'aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l., per Euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte avverrà mediante rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vanta nei confronti della società Rotopress International S.r.l.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato al 30 settembre 2022 ricavi consolidati pari a Euro 20,8 milioni rispetto a Euro 19,6 milioni dell'analogo periodo del 2022. I ricavi inerenti la stampa poligrafica sono pari a Euro 17,7 milioni contro Euro 17,1 milioni del 2021; i ricavi relativi all'addebito della carta acquistata per conto terzi sono pari a Euro 1,4 milioni rispetto ad Euro 1 milione registrato nello scorso periodo dell'esercizio precedente.

Poligrafici Printing

Gli altri ricavi sono pari a Euro 1,7 milioni (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2021) ed includono i riaddebiti per Euro 1,1 milioni alla correlata Editoriale Nazionale S.r.l. e alla collegata Rotopress International S.r.l. (“RPI”), per la quota di costo dell’energia ad esse spettante, come rilevata dal contatore unico in capo alla controllata CSP, nonché (Euro 0,3 milioni come l’analogo periodo del 2021) ricavi per vendita di materiali di scarto. I contributi per crediti di imposta su beni strumentali 4.0 e quelli sull’energia ed il gas ammontano a Euro 0,1 milioni.

I **Costi operativi** sono pari a Euro 11,8 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni dell’analogo periodo dell’esercizio precedente. In particolare, si evidenzia un incremento di Euro 0,9 milioni nei costi delle materie prime (+36,3%) e dei costi energetici (incremento di Euro 0,9 milioni pari a oltre il 50%).

Per fare fronte a tali aumenti, in particolare delle energie, è stata concordata, con alcuni degli editori terzi di cui si stampano i quotidiani, una integrazione per l’esercizio 2022 del corrispettivo per compensare i sopracitati incrementi.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 4,3 milioni rispetto a Euro 4,5 milioni dell’analogo periodo dell’esercizio precedente, con una riduzione del 4,7%.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato è pari a Euro 4,7 milioni contro Euro 4,4 milioni registrati al 30 settembre 2022. L’Ebitda Margin è pari al 24,4% dei ricavi di stampa in linea con quanto registrato nell’analogo periodo dell’esercizio precedente (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico “Ricavi stampa per conto di terzi”).

Gli **Ammortamenti** sono pari a Euro 2,1 milioni allineati con quanto registrato nell’analogo periodo dell’esercizio precedente.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per Euro 0,2 milioni ed include per Euro 0,3 milioni l’effetto derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **Gestione delle partecipazioni** evidenzia una svalutazione di Euro 0,2 milioni di cui Euro 141 migliaia relativi all’adeguamento della partecipazione nella RPI al fine di adeguarne il valore alla quota parte di patrimonio ed Euro 75 migliaia relativi alla partecipazione nella società Linfa S.r.l., veicolo societario che detiene n. 10 quote del “Fondo Parchi Agroalimentari Italiani” (“FICO”).

Il **Risultato di periodo** evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 1,4 milione rispetto l’utile di Euro 1,2 milioni registrato nell’analogo periodo del 2022.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 7,6 milioni rispetto l’indebitamento di Euro 7,4 milioni al 31 dicembre 2021. Tale valore include l’effetto derivante dalla applicazione dell’IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 10,1 milioni. Al netto dell’effetto rappresentato dall’IFRS 16, la posizione finanziaria evidenzerebbe disponibilità nette per Euro 2,6. Si ricorda che nel primo semestre 2022 Poligrafici Printing ha distribuito dividendi a valere sugli utili dell’esercizio precedente per Euro 0,6 milioni.

POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.

La società è la *holding* del settore *printing* del Gruppo Monrif e ad essa fanno capo la controllata (al 100%) Centro Stampa Poligrafici S.r.l. oltre alla collegata Rotopress International S.r.l. (al 33%). Poligrafici Printing S.p.A. ha chiuso i primi nove mesi del 2022 con un utile dopo le imposte di Euro 0,2 milioni rispetto all’utile di Euro 1,6 milioni dell’analogo periodo dell’esercizio precedente. Il dividendo percepito da CSP è stato pari a Euro 0,6 milioni vs Euro 2 milioni al 30 settembre 2022 (a tale fattore è ascrivibile il calo dell’utile). Nel bilancio d’esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, il risultato d’esercizio evidenzia la coincidenza con il risultato ottenuto applicando i principi IAS/IFRS.

Come sopra riportato in data 14 aprile 2022 Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell’aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l., per Euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte avverrà mediante rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vanta nei confronti della società Rotopress International S.r.l.; questa operazione ha determinato l’aumento del costo della partecipazione nella società collegata e la riduzione del credito finanziario verso la stessa, per Euro 330 mila. Inoltre, la partecipazione nella collegata è stata svalutata per Euro 141 migliaia per recepire la perdita maturata nel periodo dalla collegata.

CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.

CSP stampa le edizioni dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l., la Gazzetta di Parma, il Tirreno e l'edizione toscana de La Repubblica. Dal mese di febbraio 2021 stampa, inoltre, "Libertà" di Piacenza e "la Repubblica" edizione Bologna (distribuita in Emilia-Romagna).

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economici registrati al 30 settembre 2022:

- i Ricavi sono pari a Euro 20,7 milioni rispetto ad Euro 19,6 milioni del 30 settembre 2021.
- Il Margine operativo lordo è pari a Euro 4,9 milioni allineato al margine conseguito al 30 settembre 2021.
- Il Risultato economico è positivo per Euro 1,8 milioni contro Euro 1,6 milioni registrati nell'analogo periodo del 2021.
- La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 10 milioni (Euro 10,1 milioni del 31 dicembre 2021).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento per Euro 10,1 milioni.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente la chiusura dei primi nove mesi non sono intervenuti fatti di rilievo. La Società sta valutando alcuni possibili partnership commerciali per competere nella migliore maniera in un mercato, quello della stampa poligrafica, che diventerà sempre più concentrato. Sono allo studio anche investimenti in società complementari a quella poligrafica. La riduzione generalizzata delle tirature degli editori, le conseguenze dell'attuale situazione geopolitica potrebbero generare impatti significativi sulla redditività aziendale per il proseguo dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2022

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.09.2022	al 31.12.2021
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	21.587	23.480
Partecipazioni		
in società collegate	799	610
in altre società	176	251
Attività finanziarie non correnti	4	252
Attività per imposte differite	141	141
Totale attività non correnti	22.707	24.734
Attività correnti		
Rimanenze	1.185	715
Crediti commerciali e diversi	23.928	22.268
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	124	690
Totale attività correnti	25.237	23.673
TOTALE ATTIVITÀ	47.944	48.407

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.09.2022	al 31.12.2021
Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.403	18.403
Riserve	9.864	8.525
Utile (perdita) dell'esercizio	1.408	1.934
Totale patrimonio netto	29.675	28.862
Passività non correnti		
Fondi oneri e rischi	232	232
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	748	723
Debiti per locazioni finanziarie	9.291	9.925
Debiti per imposte differite	35	35
Totale passività non correnti	10.306	10.915
Passività correnti		
Debiti commerciali	4.759	5.885
Altri debiti correnti	1.601	1.754
Debiti per locazioni finanziarie	841	812
Debiti per imposte correnti	762	179
Totale passività correnti	7.963	8.630
Totale passività	18.269	19.545
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	47.944	48.407

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2022

(in migliaia di euro)	Gen-Set 2022	Gen-Set 2021
Ricavi per lavori c/terzi e vendite	19.467	18.390
Altri ricavi	1.352	1.190
Totale ricavi	20.819	19.580
Consumi di materie prime ed altri	11.830	10.608
Costi del lavoro	4.318	4.532
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	2.141	2.143
Totale costi	18.289	17.283
Risultato operativo	2.530	2.297
Proventi (oneri) finanziari	(246)	(240)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(216)	-
Utile (perdita) prima delle imposte	2.068	2.057
Totale imposte correnti, differite e prepagate sul reddito	660	832
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	1.408	1.225

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2022

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell' "Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 30 settembre 2022, determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso dalla Consob:

(in migliaia di euro)	Al 30.09.2022	Al 31.12.2021
A. Disponibilità liquide	124	690
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.439	2.685
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.563	3.375
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	841	812
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	841	812
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(1.722)	(2.563)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.291	9.925
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	9.291	9.925
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	7.569	7.362

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti oltre quello in precedenza citate che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Poligrafici Printing

Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Inoltre possiede il 33% della Rotopress International S.r.l. società che opera nel mercato della stampa grafico commerciale e, per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del progetto F.I.C.O. Eataly World. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset (con e senza forno), operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna, Firenze Milano e Loreto. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani del Gruppo Monrif, a cui la società fa capo e di editori terzi tra cui Gazzetta di Parma S.r.l., Gedi S.p.A., Gruppo SAE S.r.l. e Editoriale Libertà S.p.A. Il business model di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate su Euronext Growth Milan. Euronext Growth Advisor della società è MPS Capital Services S.p.A., mentre Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

SI SEGNALE CHE IL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE È FRUIBILE ALL'INDIRIZZO
www.poligraficiprinting.it

Poligrafici Printing S.p.A.

Nicola Natali – IR Manager

Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna

ir@poligraficiprinting.it

direzione.generale@poligraficiprinting.it

Tel. +39 051 6006084

Euronext Growth Advisor

MPS Capital Services S.p.A.

Paolo Panariello

Via Salaria, 231 - 00198 Roma

paolo.panariello@mpscs.it

Tel. +39 06 42048322

Specialist

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Lorenzo Scimia

Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma

Tel. +39 06 69933446

Stefania Dal Rio

Direttore Immagine e

Comunicazione Monrif S.p.A.

Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna

relazioni.esterne@monrif.net

Tel. +39 051 6006109

Cell. +39 348 7109919